



Palermo 23 Giugno 1897.

Caro Prof. Saccardo

La primavera scorsa ho
fatto alcune osservazioni
sulla Puccinia Lajkajana
che mi riterro di continuare
nel prossimo inverno, colla
speranza di poter portare
un po' di luce sulla
misteriosa biologia di questo
fungo.

Vorrebbe Ella dirmi se
oltre quelle poche notizie
pubblicate proposito
dal Passerini nel N. Giorn.
Bot. vol. XXIII p. 127,
esistono altri lavori sull'ar-
mento? Lei ne parei

grato.

Intanto le mando un
campione di una Sferixcea
che fa sul legno di Tiglio
ed è obo. Di cui si
trova un bellissimo esem-
plare per posta nell'Erba-
rio Lanerini con un
gran punto interrogativo
preceduto da un quid.
Io l'ho guardata. mi è
parso interessante. Ha fi-
aphe lunghe, cilindrici,
16 spori; spore piccole
uniseriate e parzialmente
biseriate, ovate, uniseptate
leggermente strozzate in
corrispondenza del setto,
e loculi diseguali; parafisi;

filiformi, ma po' flessuole
lunghe quasi guantarli
apchi.

Incompetente come
sonam tale materia
mi pare che il fuoco
appartenga alla sezione
delle scadi'dine certa-
mente e non saprei
scriverlo altro che al
gen. Sulphisphaeria.

Forse Ella avere la cortesia
di darci un'occhiata
e dirmi di che si tratta?
Se fosse una forma non
deperita,erei ben
lieto di dedicarle al
Panerini

Suoi al disturbarmi
orda con disturba
Luo decem
C. Auetto